



**Una madre racconta la violenza subita dalla figlia in occasione della prossima
“Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”**

**21 novembre 2014 – ore 20,30
Centro Santa Toscana
Via Santa Toscana 9, Verona**

Il Telefono Rosa di Verona organizza un incontro sul tema della violenza di genere, un fenomeno che anche in Italia ha assunto dimensioni preoccupanti.

All'appuntamento una madre veronese racconterà l'esperienza di violenza subita dalla figlia.

Il 25 novembre è la *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne* e anche quest'anno Telefono Rosa propone un momento di informazione, testimonianza e riflessione.

Il prossimo 21 novembre alle 20.30, presso il Centro Santa Toscana in via Santa Toscana 9, si terrà l'incontro “Violenza contro le donne. La testimonianza di una madre”.

Interverranno Sara Gini, avvocatessa e presidente di Telefono Rosa, Veronica Speri, psicologa del Telefono Rosa, Sara Suriano, autrice del libro “Il silenzio è rotto. Diario di una madre coraggiosa”, che ripercorre l'escalation di violenza subita dalla figlia, in un tunnel di difficoltà e disperazione, verso però la liberazione, grazie alla tenacia dell'amore materno.

Un appuntamento da non perdere per informarsi sul vero significato di «violenza» sulle donne. Questo l'obiettivo che l'associazione **Telefono Rosa Verona** intende raggiungere con questa serata, realizzata anche grazie alla collaborazione del Coordinamento donne CISL Verona e all'associazione FEVOSS, rivolta a tutti/e coloro che vogliono saperne di più su un fenomeno da sempre drammatico.

«Nella stragrande maggioranza dei casi l'uomo violento è una persona con cui la donna aveva instaurato un legame affettivo: il marito, il compagno, il fidanzato» spiega la presidente della sezione veronese di Telefono Rosa **Sara Gini**. *«Basta guardare la cronaca quotidiana. La violenza sulle donne è trasversale: non conosce età o classe sociale; molto spesso è l'incapacità di accettare un rifiuto o la fine della relazione, e quindi la libertà della donna di decidere del proprio futuro, a far emergere modalità violente».*

Fino al mese scorso (ottobre 2014) Telefono Rosa ha dato assistenza a più di 100 donne. *«Ogni anno le richieste d'aiuto aumentano»* ha aggiunto Gini *«grazie anche alla sensibilità di molti cittadini e cittadine che ci sostengono e ci aiutano a far conoscere il servizio che offriamo; abbiamo anche sottoscritto una Convenzione con alcuni Comuni della provincia per l'attivazione di sportelli di ascolto e consulenza gratuita».*

Il Telefono Rosa è un'associazione di volontariato (ONLUS) formata da donne e rivolta a tutte le donne, italiane e straniere; apartitico, aconfessionale, senza fini di lucro un luogo dove si opera in favore delle donne vittime di violenza fuori e dentro le mura domestiche; consociato con i Telefoni Rosa d'Italia. Il Telefono Rosa offre informazioni alle donne sui loro diritti; consulenze legali e psicologiche gratuite; orienta ai servizi pubblici e privati; in base alla reale conoscenza della violenza sulle donne cerca di stimolare istituzioni e opinione pubblica per arginarla; promuove e realizza iniziative sempre a favore delle donne.

**Via Santa Toscana 9 - 37129 Verona
Tel. e fax 045 8015831
trverona@gmail.com – www.telefonorosaverona.it
C.F.: 02458550239 - Iscr. R. Reg. VR 0220**